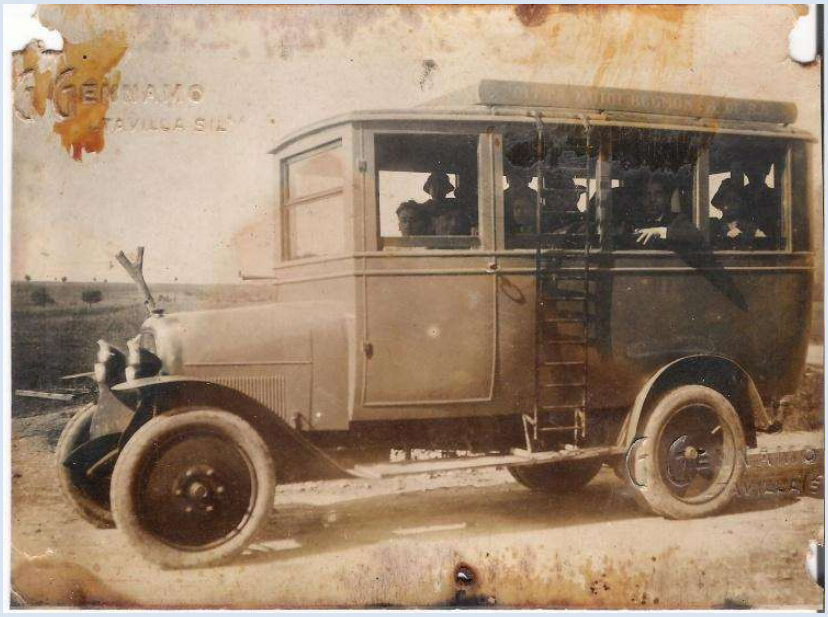
Bruno Di Venuta

Altavilla Silentina. Come Eravamo.

Le Autolinee Belmonte



Bruno Di Venuta

Altavilla Silentina. Come Eravamo

Le Autolinee Belmonte

Stampato in proprio - Roma, Marzo 2024

”…*Tutto un mondo, durato secoli, nel volgere di pochi anni è pressoché scomparso; qua e la si trova ancora qualche resto. Bisognerebbe raccogliere il tutto perché non vada perso, per capire e far capire un tipo di civiltà tutta propria di Altavilla. Si potrebbe cominciare con una raccolta di fotografie o di schizzi di strade, di case, di angoli scomparsi…., ricordi di persone, ricerche di costumi e di tutto ciò che han lasciato qualche traccia nel tessuto della vita cittadina …* **“**

1992 - “Tra Memorie e Desideri” – Padre Guglielmo Di Agresti

Introduzione

In queste poche pagine vorrei ricordare la Ditta altavillese di trasporto pubblico, Autolinee Belmonte, che ha operato nel nostro territorio e in quello provinciale dal 1927 fino al 1972. Prima di iniziare tale descrizione, però, ritengo sia importante anche ricordare , le modalità di trasporto che hanno interessato il nostro territorio dai primi decenni del 1800.

In quell’epoca non era semplice spostarsi; nella prima metà dell'800 non c'erano treni e/o mezzi meccanici; vi era solo qualche carrozza privata, trainata da cavalli, che accompagnava a destinazione le persone più fortunate che potevano permettersela o qualche carro, sempre trainato da cavalli che veniva adibito allo spostamento di merci varie. Tutti gli altri residenti , per raggiungere località limitrofe, si spostavano a piedi o a dorso di asino e/o cavallo.

Quindi i mezzi di trasporto, sia per i lavori agricoli che per gli spostamenti delle persone, fino al primi decenni del ‘900 erano principalmente quelli che utilizzavano la forza animale dei cavalli o dei buoi.

Come mezzi agricoli si usava “ ‘u train “, un carro tirato da uno o due buoi e “ ‘a carretta”, tirata da due buoi. Per il trasporto delle persone, invece, c’era il calesse, a due-tre posti, tirato da un cavallo.

Nel 1839 venne inaugurata la prima ferrovia sul suolo italiano, la Napoli Portici, che negli anni successivi, prima dell’unità d’Italia (1861) , si estenderà fino a raggiungere Salerno e , dopo l’unità, con la nascita nel 1862 delle Regie Poste, anche le nostre zone.

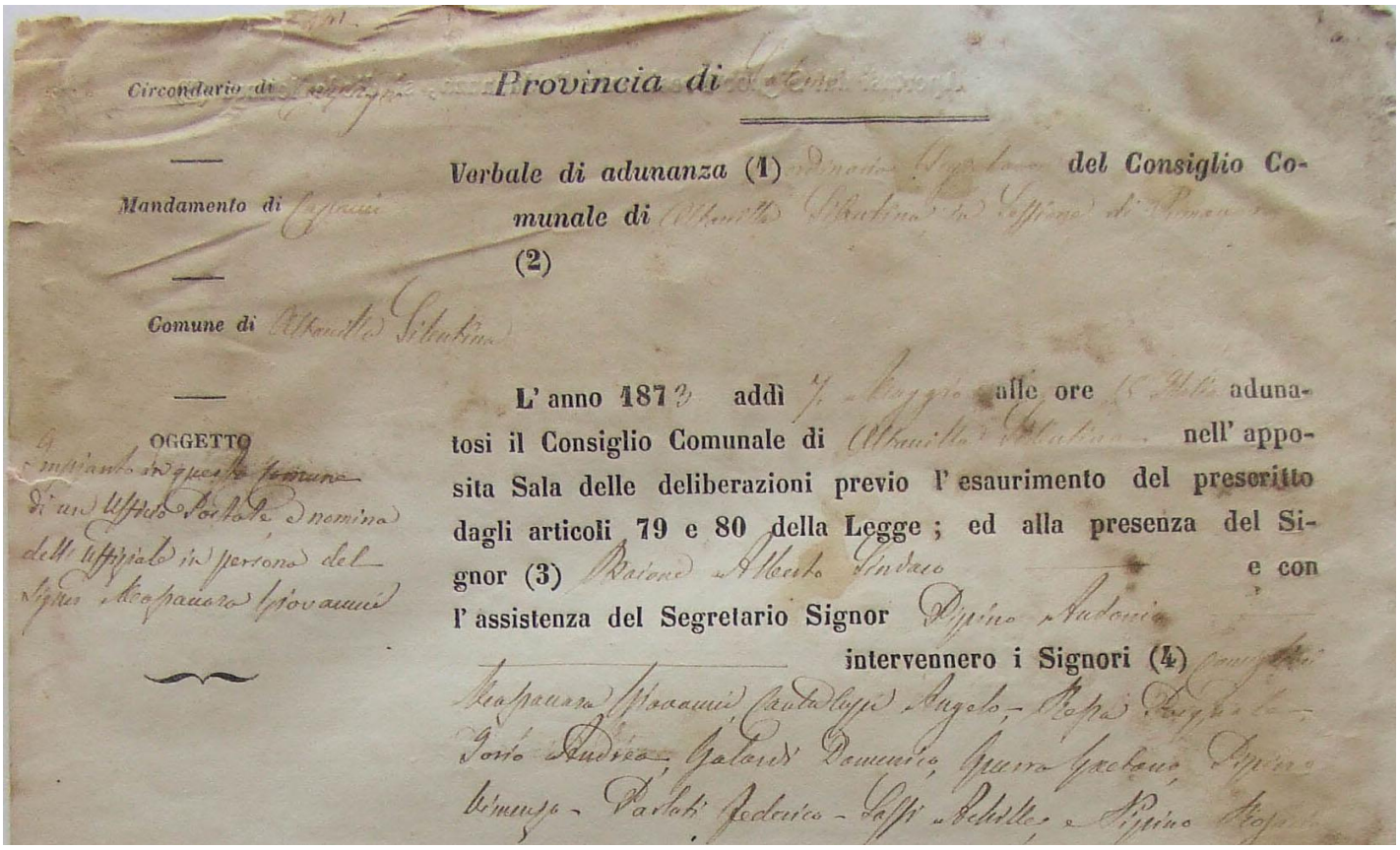
1. Le Regie Poste , lo sviluppo ferroviario e la stazione di Albanella.

Le Regie Poste rappresentavano l' unico gestore per la spedizione della posta in Italia, in cui confluirono tutte le Amministrazioni postali degli Stati preunitari. Allora le strade erano poche e pericolose, Il trasporto della posta era affidato ai corrieri, ai cosiddetti Pedoni Postali spesso postiglioni a cavallo.

Altavilla ed Albanella essendo "**Comuni nel Napoletano, provincia di Principato Citeriore, circondario di Campagna, mandamento di Capaccio**" avevano come riferimento, rispettivamente, gli uffici postali di **Eboli e Capaccio**. Poi però con lo sviluppo della ferrovia in Italia le spedizioni postali venivano trasportate in treno, su vagoni dedicati. Non tutti i comuni però, in particolare quelli dell'entroterra, erano raggiunti dal treno e quindi negli anni successivi si decise di creare, anche con un contributo dei comuni interessati, nuovi uffici postali aventi come riferimento una Stazione Ferroviaria Postale. Infatti quella di Albanella fu utilizzata per servire i comuni di Albanella ed Altavilla; quella di Capaccio, per Roccadaspide e i comuni cilentani, ovvero tutti quelli che rientravano nel tratto ferroviario Battipaglia-Pisciotta, che negli anni successivi si prolungherà fino Reggio Calabria. Nascono così gli uffici postali dei singoli comuni del Principato Citeriore, e dalle ricerche effettuate e consultando la pubblicazione **dell'Archivio Centrale dello Stato**, **Inventario 1861-1878 del Ministero delle Poste e Telegrafi (1861-1924)-Affari generali dell'amministrazione centrale Inventario anni 1861-1878 ,** sia l'Ufficio di Albanella che quello di Altavilla furono istituiti nel 1873.

Infatti il Comune d Altavilla, Sindaco Alberto Baione, con il Verbale di Adunanza del Consiglio Comunale (deliberazione) , di seguito riportata in solo in parte, approva l'istituzione dell'Ufficio Postale ad Altavilla e la nomina di Giovanni Mazzaccara come Ufficiale che sposò, il 16 giugno 1870 , Maria Giuseppa Parlati . I coniugi risiedavano in Via Portanova.

Nell'**Oggetto** del Verbale è riportato: "***Impianto in questo Comune di un Ufficio Postale a nomina dell'Ufficiale in persona del Signor Mazzaccara Giovanni***".



Circondario di

Provincia di

Mandamento di

Verbale di adunanza (1) del Consiglio Comunale di (2)

Comune di

OGGETTO

L' anno 187 addì alle ore adunatosi il Consiglio Comunale di nell' apposita Sala delle deliberazioni previo l' esaurimento del prescritto dagli articoli 79 e 80 della Legge; ed alla presenza del Signor (3) Sindaco e con l' assistenza del Segretario Signor intervennero i Signori (4)

Inoltre nelle pubblicazioni "**Estratto da Bullettino postale, anno 1873**" ed "**Estratto da Bullettino postale, anno 1874**", edito dalla **Direzione Generale delle Poste,** che riportano le note sulle istituzioni, soppressioni e variazioni degli uffici postali italiani, Il **servizio Vaglia** dell'ufficio postale di Albanella fu istituito il 1°giugno 1873 e quello di Altavilla il 1 febbraio 1874.

2. L'ufficio postale di Altavilla e il collegamento con la stazione di Albanella

Nella pubblicazione "**Servizio dei Procacci**" di Gennaio 1895, edito dal **Ministero delle Poste e dei Telegrafi**, viene anche riportato che nella Stazione di Albanella esisteva una collettoria di 2° classe a Ponte Barizzo. La collettoria era un ufficio postale rurale affidato ad agenti postali detti "portalettere rurali collettori". Anche gli uffici postali di Albanella e Altavilla erano "collettoria di 2° classe" entrambi appartenenti al Circondario di Campagna. Come riportato nella corrispondenza intercorsa tra L'Amministrazione Provinciale delle Poste e il Comune di Altavilla, il collegamento tra la Stazione di Albanella ed il Comune di Altavilla , avveniva tramite due pedoni postali che ricevevano un sussidio di 760 Lire. Come riportato di seguito, il pedone di Altavilla ritirava la posta a Ponte Malnome in coincidenza con il vettore di Albanella.

1891

LINEA BATTIPAGLIA-PISCIOTTA

(Battipaglia, Vedi Num. 711).

ANDATA			SERVIZI DI PROCACCI	RITORNO		
			734 *Ped.*			
.....	.....	X 40	p. Albanella St...a.	X 15	.....	.....
.....	.....	XII 15	a. *P. Malnome*....a.	VIII 30	.....	.....
.....	.....	I 10	a. *Albanella* Uff..p.	VII 45	.....	.....
			Ped.			
.....	.....	VII 15	p. Altavilla Sil.. a.	I 45	.....	.....
.....	.....	VIII 30	a. *P. Malnome* ..p.	XII 15	.....	.....
			Vett.			
.....	.....	VI 30	p. **Capaccio** Staz.a.	I 30	.....	.....
.....	.....	VIII »	a. Capaccio Uff...a.	XII 30	.....	.....
.....	.....	X »	a Monteforte Cil.a.	X 30	.....	.....
.....	.....	X 15	a. Capizzo .....a.	X 10	.....	.....
.....	.....	X 30	a. Magliano Vet..a.	IX 45	.....	.....
.....	.....	XI 15	a. Stio.....a.	VIII 30	.....	.....
.....	.....	I 30	a. Laurino .....a.	VI 15	.....	.....
.....	.....	2 15	a. Piaggine ..... a.	V 30	.....	.....
.....	.....	3 30	a. Sacco.....p.	IV 30	.....	.....
			Vett.			
.....	.....	XI 30	p. **Stio**..... a.	VIII »	.....	.....
.....	.....	XII 30	a. Campora.....p.	VII »	.....	.....
			Ped.			
.....	.....	XI 15	p. Stio.....a.	XI »	.....	.....
.....	.....	XII 30	a. *Moio*.....a.	IX 15	.....	.....
.....	.....	I 15	a. *Vallo*.....p.	VIII 30	.....	.....
			Ped			
.....	2 20	V 35	p. Piaggine.....a.	V 30	2 15	.....
.....	2 35	V 50	a. *Valledell'Angelo* p.	V 15	2 »	.....
			Vett.			
.....	.....	XII »	p. **Capaccio** Staz.a.	X 30	.....	.....
		I 30	a. Roccadaspide a.	VIII »	.....	.....

Infatti consultando la pubblicazione del ***Ministero delle Poste e Telecomunicazione – Servizio dei Procacci dal 1888 al 1891***, si evincono le seguenti informazioni.

- Albanella paese era collegata alla Stazione di Albanella tramite un pedone postale. La partenza da Albanella era alle 7.45, sosta a Ponte Malnome alle 8.30 per prendere la posta dal pedone di Altavilla, ed arrivo alla stazione alle 10.15
- La partenza dalla stazione per Albanella era alle 10.40,

sosta al Malnome alle 12,15 per consegnare la posta al pedone di Altavilla, arrivo ad Albanella alle 13,30 .

Sempre al ***Servizio dei Procacci, edito dal Ministero, riferito agli anni 1895-1896***, si evince che il collegamento di Albanella, verso l'omonima stazione, diventa di tipo "Vettore", ovvero effettuato con carrozza/diligenza/veicolo.

LINEA BATTIPAGLIA-PAOLA-S. EUFEMIA-REGGIO CALABRIA

(Battipaglia, Vedi Num. 711).

ANDATA			SERVIZI DI PROCACCI	RITORNO		
			734 *Vett.*			
.....	.....	6 30	p. **Albanella** St..a.	13 30	.....	.....
.....	.....	7 15	a. P. Malnome....a.	12 35	.....	.....
.....	.....	9 »	a. Albanella Uff..p	11 »	.....	.....
			Ped.			
.....	.....	12 25	p. P. Malnome ...a.	7 15	.....	.....
.....	.....	14 5	a. *Altavilla Sil*...p.	6 »	.....	.....
			Vett.			
.....	17 30	11 15	p. **Capaccio** Staz.a.	14 30	8 45	.....
.....	20 30	14 15	a. Roccadaspide..p.	12 »	6 15	.....
.....	.....	14 20	p. Roccadaspide ..a.	11 55	.....	.....
.....	.....	15 20	a. Castel S.Lorenzo a.	10 55	.....	.....
.....	.....	17 50	a. Felitto.....p.	9 25	.....	.....
			Vett.			
.....	.....	11 15	p. **Capaccio** Staz.a.	14 30	.....	.....
.....	.....	13 15	a. Capaccio Uff...a.	12 45	.....	.....
.....	.....	13 55	a. Trentinara*....a.	12 »	.....	.....
.....	.....	15 25	a. Monteforte Cil.a.	10 30	.....	.....
.....	.....	16 5	a. Capizzo .....a.	10 15	.....	.....
.....	.....	16 25	a. Magliano Vet..a.	10 »	.....	.....
.....	.....	17 15	a. Stio.....a.	9 »	.....	.....
.....	.....	19 35	a. Laurino .....a.	7 »	.....	.....

Servizio dei Procacci 1895-1896

La partenza del Vettore dalla Stazione verso Albanella avveniva alle ore 06.30 con sosta a Ponte Malnome alle 07,15 ed arrivo al paese alle 9.00. La corsa verso la Stazione invece avveniva con partenza alle 11.00, sosta al Ponte Malnome alle 12,35 e arrivo alla Stazione alle ore 13,30. Il collegamento Ponte Malnome-Altavilla, invece, restava Pedonale, con arrivo ad Altavilla alle 14,05 e al Malnome, da Altavilla, alle 7,15.

Il 20 febbraio del 1887 il Comune di Altavilla chiese alla Direzione Provinciale delle Poste di attivare un servizio postale Altavilla-Albanella con carrozza, cosa che avvenne negli anni successivi.

LINEA BATTIPAGLIA-REGGIO CAL.

			734 Vett.				
	.....	10 35	p. Albanella St..a.	8 45		.....	.....
	.....	12 10	a. P. Malnome....a.	7 »		.....	.....
	.....	13 5	a. Albanella Uff..p	6 15		.....	.....
	.....	12 10	p. Vett. P. Malnome a.	7 »		.....	.....
	.....	14 10	a. Altavilla Sil. p.	5 45		.....	.....
			Vett.				
	17 40	10 45	p. Capaccio Staz. a.	8 30		13 20	.....
	20 40	13 45	a Roccadaspide.. p.	6 »		10 50	.....
	.....	13 50	p. Roccadaspide..a.	.....		10 30	.....
	.....	14 50	a. Castel S. Lorenzo a.	.....		9 30	.....
	.....	17 20	a. Felitto.....p.	.....		8 »	.....
			Vett.				
	.....	10 45	p. Capaccio Staz. a.	13 »		.....	.....
	.....	12 30	a. Capaccio Uff...a.	11 15		.....	.....
	.....	13 10	a. Trentinara*....a.	10 30		.....	.....
	.....	14 30	a. Monteforte Cil. a.	9 »		.....	.....
	.....	15 »	a. Capizzo.....a.	8 45		.....	.....

aglia. Vedi Num. 711).

Servizio dei Procacci 1899

Infatti in un documento del 1899, il Servizio Altavilla-Ponte Malnome risultava con vettore e con gli orari, del collegamento Albanella-Stazione, modificati come riportato in questa tabella.

Nel 1901, viene creato il servizio diretto da Altavilla verso la stazione, e viceversa, con vettore (trainante), la sosta al Ponte Malnome fu dedicata ai residenti in zona e gestita dal solo vettore di Albanella. Nel documento **Servizio Procacci di Gennaio 1902,** di seguito riportato viene pubblicato che il Servizio diretto Altavilla-Stazione di Albanella viene attivato nel Dicembre 1901 e quello con Ponte Malnome viene soppresso.

ELENCO

DEI

Servizi attivati e soppressi

nel mese di Dicembre 1901

Servizi attivati

Lazise-Peschiera Stazione ..... N. 299
Sassari-Sorso ..... » 834
Castelsardo-Laerru ..... » 832
Cuneo-Roata di Lerda ..... » 29
Lovere Porto-Cividate Camuno ..... » 239
Pisogne-Corna Stazione ..... » 239
Corna Stazione-Darfo Ufficio ..... » 239
Rausedo Domanins-S. Giorgio Richinvebla ..... » 399 a
Parma-Traversetolo ..... » 344
Rovereto-Novi di Modena ..... » 396
Bagni di Porretta-Vidiciatico ..... » 354
Arena-Migliarino Ufficio ..... » 437
Albanella Stazione-Altavilla Silentina ..... » 734
Caraffa-Borgia ..... » 740
Drapia-Tropea ..... » 742
Cologne-Coccaglio ..... » 980

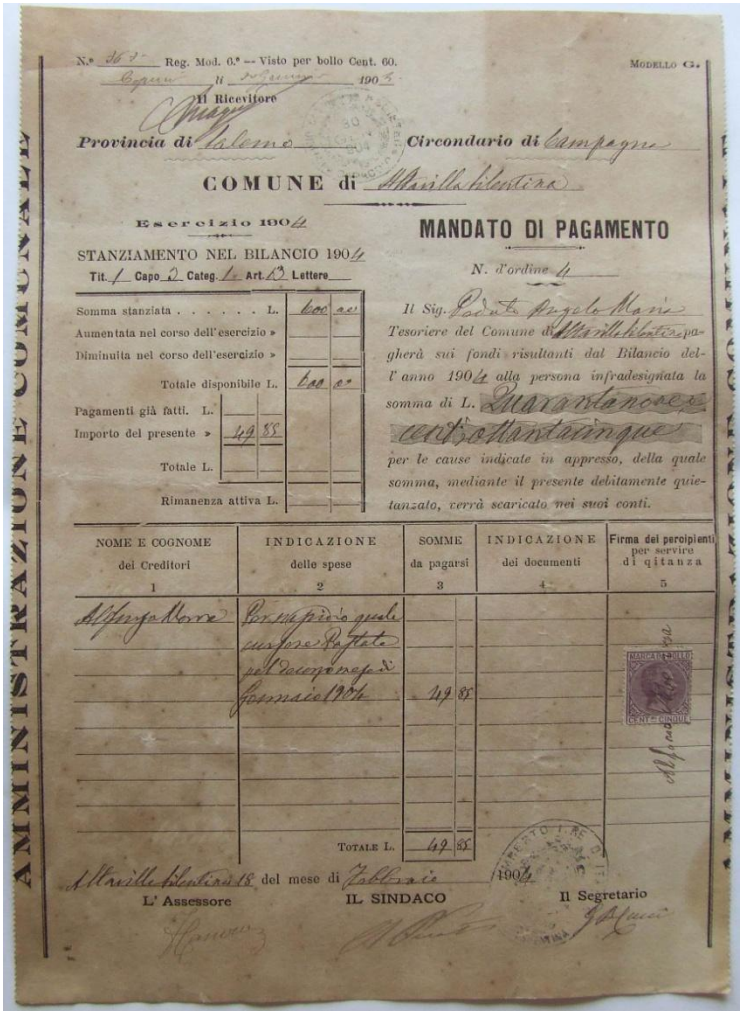
Servizi soppressi

Sassari-Castelsardo.
Castelsardo-Sedini.
Lizzano Belvedere-Vidiciatico.
Arena-Pontasserchio.
Ponte Malnome-Altavilla Silentina.
Chiari-Cologne.

Nel 1906, la partenza da Altavilla avveniva alle 06.00 con arrivo alla stazione alle 08.00. Ritorno alle ore 10.40 con arrivo ad Altavilla alle 13.10.

Nel 1910 invece la partenza da Altavilla avveniva alle 06.20 ed arrivo alle 08.20. Ritorno alle ore 10.10 con arrivo ad Altavilla alle 12.40.

Dalle ricerche effettuate si puo' affermare, quindi, Il servizio di collegamento Altavilla-Stazione di Albanella, era attivo come trainante (carrozza con cavalli), prima del 1900. Sicuramente si può anche affermare che da un servizio nato prettamente postale, ovvero atto a garantire l'arrivo della "posta" agli uffici postali presenti ad Albanella ed Altavilla, si creò anche ad un servizio fondamentale per i cittadini che volevano raggiungere, tramite la ferrovia, ovvero dalla Stazione di Albanella, altre località come Salerno e Napoli nonché un servizio di trasporto di beni e materiali provenienti da altre località.



AMMINISTRAZIONE COMUNALE

N.° 167 Reg. Mod. G.° — Visto per bollo Cent. 60. MODELLO G.

Capaccio li 27 Giugno 1905

Il Ricevitore

Provincia di Salerno — Circondario di Campagna

COMUNE di Altavilla Silentina

Esercizio 1904

STANZIAMENTO NEL BILANCIO 1904

Tit. 1 Capo 2 Categ. 4 Art. 13 Lettere

Somma stanziata . . . . . L.	600	00
Aumentata nel corso dell'esercizio »		
Diminuita nel corso dell'esercizio »		
Totale disponibile L.	600	00
Pagamenti già fatti. L.		
Importo del presente »	49	88
Totale L.		
Rimanenza attiva L.		

MANDATO DI PAGAMENTO

N. d'ordine 4

Il Sig. Pesante Angelo Maria Tesoriere del Comune di Altavilla Silentina pagherà sui fondi risultanti dal Bilancio dell'anno 1904 alla persona infradesignata la somma di L. Quarantanove e centottantacinque per le cause indicate in appresso, della quale somma, mediante il presente debitamente quietanzato, verrà scaricato nei suoi conti.

NOME E COGNOME dei Creditori 1	INDICAZIONE delle spese 2	SOMME da pagarsi 3		INDICAZIONE dei documenti 4	Firma dei percipienti per servire di quitanza 5
Alfonso Morra	Per sussidio quale cursore postale pel decorso mese di Gennaio 1904	49	88		Alfonso Morra
	TOTALE L.	49	88		

Altavilla Silentina 18 del mese di Febbraio 1904

L' Assessore — IL SINDACO — Il Segretario

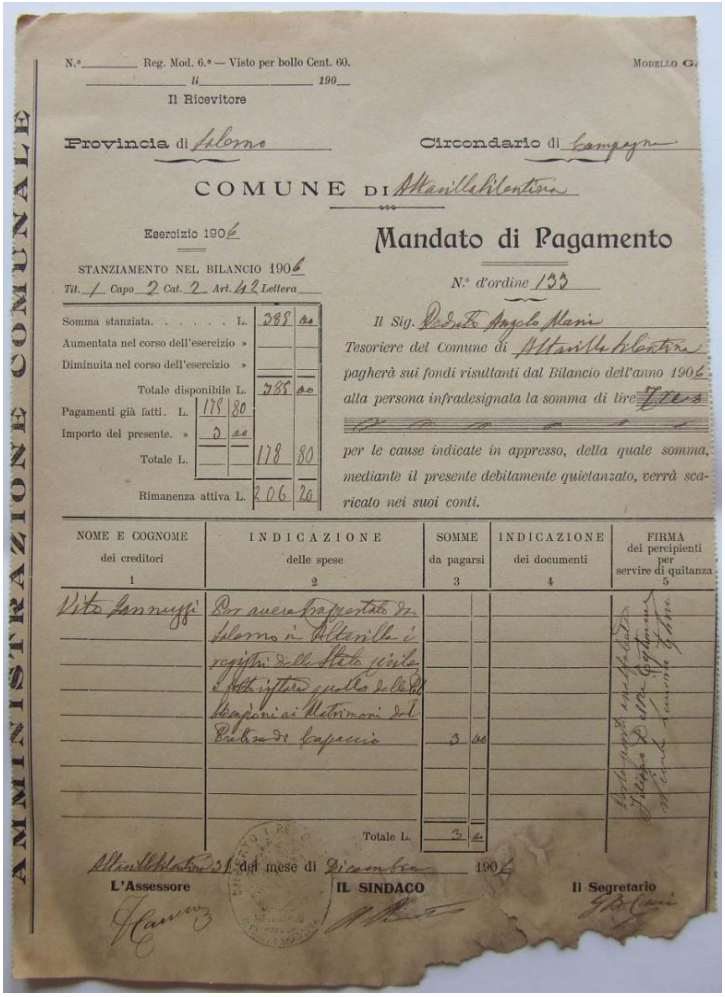
Infatti nell'archivio comunale, grazie alle ricerche fatte da Luigi Tierno, si trovano documenti, ovvero mandati di pagamento, risalenti ai primi anni del '900 dai quali si riscontra che erano attivi servizi di trasporti esercitati da Alfonso Morra e da Iannuzzi Vito fu Biagio, servizio definito "***trainante***".

Infatti nel **Mandato di Pagamento** del **18 febbraio 1904**, Alfonso Morra riceve dal Comune di Altavilla Silentina, il compenso di Lire 600,00 con causale "***Per sussidio quale cursore postale pel decorso mese Gennaio 1904***"

Alfonso, ritornato dall'America dove era emigrato nel'ultimo decennio del 1800, ritorna ad Altavilla e crea una società di trasporto, con carro trainato da cavalli, con Salvatore Belmonte. Qualche anno dopo gli subentra il figlio Antonio che nel 1910 rinuncia a tale incarico ed emigra in America . Il servizio quindi rimase in gestione totale a Belmonte Salvatore (questa informazione è stata data dalla testimonianza del compaesano Angelo Pacifico, nipote di Alfonso Morra), che continuerà ad eseguire

il trasporto verso la stazione di Albanella per conto del Comune di Altavilla e qualche anno dopo acquisterà un auto “corriera”.

Il servizio per altri trasporti , invece, era eseguito dal trainante Iannuzzi Vito fu Biagio il quale stipulò anche una convenzione con il Comune di Altavilla. In archivio ci sono diversi mandati di pagamento i quali testimoniano l’attività di Iannuzzi. Di seguito sono riportati due mandati di pagamento, il primo di 178,80 Lire, del 31/12/1906, per il trasporto da Salerno ad Altavilla dei Registri dello Stato Civile , il secondo del 19/10/1914 per il trasporto, dalla Stazione di Albanella al Comune di Altavilla, di 10 quintali di Carburo di Calcio. Il costo del trasporto è pari a 11 Lire.


AMMINISTRAZIONE COMUNALE

N.° Reg. Mod. 6.° — Visto per bollo Cent. 60. Modello G.

Il Ricevitore

Provincia di Salerno Circondario di Campagna

COMUNE DI Altavilla Silentina

Esercizio 1906

Mandato di Pagamento

N.° d'ordine 133

STANZIAMENTO NEL BILANCIO 1906

Tit. 1 Capo 2 Cat. 2 Art. 42 Lettera

Somma stanziata L. 288 00

Aumentata nel corso dell'esercizio »

Diminuita nel corso dell'esercizio »

Totale disponibile L. 288 00

Pagamenti già fatti L. 178 80

Importo del presente » 0 00

Totale L. 178 80

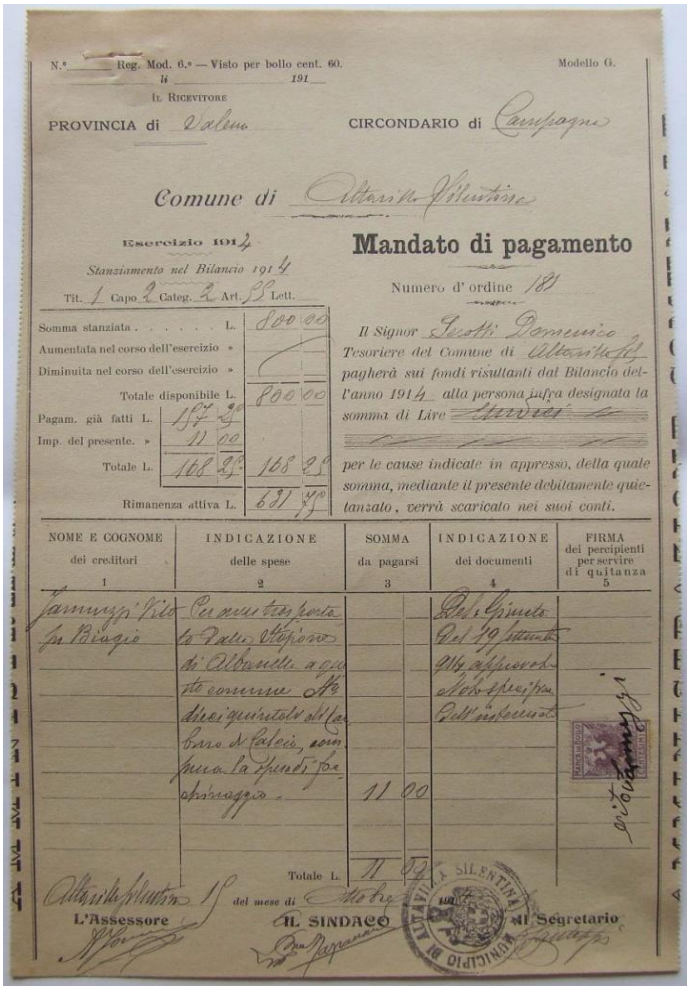
Rimanenza attiva L. 206 20

Il Sig. Pedalto Angelo Mario Tesoriere del Comune di Altavilla Silentina pagherà sui fondi risultanti dal Bilancio dell'anno 1906 alla persona infradesignata la somma di lire Trecentottantotto per le cause indicate in appresso, della quale somma, mediante il presente debitamente quietanzato, verrà scaricato nei suoi conti.

NOME E COGNOME dei creditori 1	INDICAZIONE delle spese 2	SOMME da pagarsi 3	INDICAZIONE dei documenti 4	FIRMA dei percipienti per servire di quitanza 5
Vito Iannuzzi	Per aver trasportato da Salerno in Altavilla i registri dello Stato civile e di ritorno quello delle Iscrizioni ai Matrimoni del Barone di Capaccio	3 00		
	Totale L.	3 00		

Altavilla Silentina 31 del mese di Dicembre 1906

L'Assessore IL SINDACO Il Segretario


N.° Reg. Mod. 6.° — Visto per bollo cent. 60. Modello G.

Il Ricevitore

PROVINCIA di Salerno CIRCONDARIO di Campagna

Comune di Altavilla Silentina

Esercizio 1914

Mandato di pagamento

Numero d'ordine 181

Stanziamento nel Bilancio 1914

Tit. 1 Capo 2 Categ. 2 Art. 33 Lett.

Somma stanziata L. 800 00

Aumentata nel corso dell'esercizio »

Diminuita nel corso dell'esercizio »

Totale disponibile L. 800 00

Pagam. già fatti L. 157 90

Imp. del presente » 11 00

Totale L. 168 90 168 90

Rimanenza attiva L. 631 10

Il Signor Scotti Domenico Tesoriere del Comune di Altavilla Sil. pagherà sui fondi risultanti dal Bilancio dell'anno 1914 alla persona infra designata la somma di Lire Undici per le cause indicate in appresso, della quale somma, mediante il presente debitamente quietanzato, verrà scaricato nei suoi conti.

NOME E COGNOME dei creditori 1	INDICAZIONE delle spese 2	SOMMA da pagarsi 3	INDICAZIONE dei documenti 4	FIRMA dei percipienti per servire di quitanza 5
Iannuzzi Vito fu Biagio	Per aver trasportato la Dalla Stazione di Albanella a questo comune N.° dieci quintali di Carburo di Calcio, compreso la spesa per imballaggio	11 00	Bolla Giunta del 19 ottobre 1914 debitamente vistata	
	Totale L.	11 00		

Altavilla Silentina 19 del mese di Ottobre 1914

L'Assessore IL SINDACO Il Segretario

Comunque negli anni successivi nasce anche il servizio di noleggio autovetture e la prima licenza viene assegnata a Vincenzo Bassi.

3. La nascita della Ditta Luigi Belmonte.

Il 18 gennaio 1926 Luigi Belmonte, figlio di Salvatore, chiede al Comune di Altavilla un sussidio per l'istituzione di un autoservizio Altavilla-Stazione di Albanella con una Autovettura Fiat ,tipo 15 Ter , avente dimensione m. 3.00 x 1,70 m. con una portata massima di 15 quintali.

Nella relazione allegata alla domanda di sussidio, Luigi Belmonte scrive: "… Il Comune di Altavilla Silentina che attualmente ha una popolazione di 3800 abitanti dista dal più vicino scalo ferroviario (Stazione di Albanella) oltre 16 Km. e vi è collegato a mezzo di un servizio corriera la quale impiega due ore all'andata e tre ore al ritorno con evidente disagio dei numerosi passeggeri sia per l'insufficienza dei posti sia per la lunga durata del viaggio, disagio assolutamente sproporzionato al ritmo celere sempre crescente dei moderni traffici. E' per questo motivo che il sottoscritto, nell'intento di dotare il suo paese di un mezzo celere di comunicazione,… si propone di istituire un autoservizio facendo soprattutto affidamento sulla generosità dei pubblici Enti (Stato e Comune)… Il richiedente calcola cautamente (avendo il padre Salvatore gestito per dieci anni tale servizio con una corriera) 8 passeggeri al giorno, 4 all'andata e 4 al ritorno e due quintali di merce impegnandosi fin da ora ad adottare le seguenti tariffe: per 1 passeggero £. 0,40 al Km e pe le merci £. 5,00 al quintale. L'orario sarà quello compatibile col servizio postale e cioè con partenza da Altavilla alle ore 8 per servirsi dell'accelerato che passa alle 9 alla stazione di Albanella e ritorno ad Altavilla dopo l'arrivo dell'accelerato delle 10,20 in modo da essere ad Altavilla alle 11,30. Nessun accordo ha fatto con gli enti proprietari delle strade da percorrere, le quali però sono in ottime condizioni perché i primi 9 Km. sono costituiti dalla provinciale Barizzo-Piaggine, sul quale vi è altro servizio automobilistico, ed il rimanente tratto, attualmente comunale, è stato già classificato strada di 3° categoria , cioè amministrato dalla provincia con oneri a carico di questa e del comune in parti uguali..." La descrizione è riferita al percorso per Altavilla, ma i primi nove chilometri comunque sono riferiti al tratto Ponte Barizzo-Ponte Malnome. Importante è anche il fatto che evidenzia la presenza di altro "servizio automobilistico" che sicuramente è quello per Albanella. Nelle due pagine successive sono riportati i 4 fogli della domanda presentata al Comune e la relazione tecnica di Luigi Belmonte.

Municipio di Altavilla Silentina
Provincia di Salerno

IL SINDACO SOTTOSCRITTO

D i c h i a r a

che il Sig. Belmonte Luigi di Salvatore ha presentato a quest'Amministrazione regolare domanda per la concessione di sussidio per l'istituendo autoservizio Altavilla-Stazione Albanella e che l'Amministrazione stessa provvederà alla concessione di un cóngruo sussidio onde poter mettere il Belmonte nella condizione di affronare senza gravi incertezze il servizio in parola.==

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso amministrativo.

Altavilla Silentina lì 18 Gennaio 1926

IL SINDACO.

MUNICIPIO ALTAVILLA SILENTINA

75°
12
15°°
75°°
90°°

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ISTITUENDO AUTOSERVIZIO ALTAVILLA-SCALO FERROVIARIO ALBANELLA.

oooooooooooo

Il Comune di Altavilla Silentina, che attualmente ha una popolazione di fatto di 3800 abitanti, dista dal più vicino scalo ferroviario (Stazione Albanella) oltre 16 Km. e vi è collegato a mezzo di un servizio di corriera, la quale impiega due ore all'andata e tre al ritorno, con evidente disagio dei numerosi passeggieri, sia per l'insufficienza dei posti, sia per la lunga durata del viaggio, disagio, tanto più risentito in quanto è assolutamente sproporzionato al ritmo celere e sempre crescente dei moderni traffici.==

E' per questo che il sottoscritto, nell'intento di dotare il suo paese di un mezzo celere di comunicazione, non disgiunto ben s'intende da un equo utile, si propone di istituire un autoservizio facendo sopratutto affidamento sulla generosità dei pubblici enti (Stato e Comune) per un adeguato sussidio e propriamente perchè l'Amministrazione statale, preposta alla concessione di tali servizi, voglia tener in quel dovuto conto l'onere che il sottoscritto va ad assumere per questo servizio, concedendo un sussidio se non sull'intero percorso (perchè dei 16 Km

circa 9 sono serviti da altra linea automobilis=
tica, sebbene di nessun vantaggio per il Comune di
Altavilla) almeno proporzionato ai I6 Km., avvalendo=
si di quella facoltà che in simili casi le disposi=
zioni in vigore consentono.

Il richiedente calcola cautamente (per conoscenza
personale avendo il padre gestito per dieci anni ta=
le servizio con una corriera) ~~per~~ ~~otto~~ massimo 6 passeggieri al
giorno (4 all'andata e 4 al ritorno) e ~~su una media~~
~~giornaliera di~~ Due quintali di merci impegnandosi
fin da ora ad adottare la seguente tariffa: per i
passeggieri L.0.40 a Km e per le merci L.5.00 al
quintale.

L'orario sarà quello compatibile col servizio posta=
le e cioè con partenza da Altavilla alle ore Otto
per servirsi dell'accelerato che passa alle nove
dalla stazione di Albanella e ritorno in residenza
all'arrivo alla stessa stazione dell'accelerato del=
le I0.20 in modo da poter essere in Altavilla alle
ore II.30.

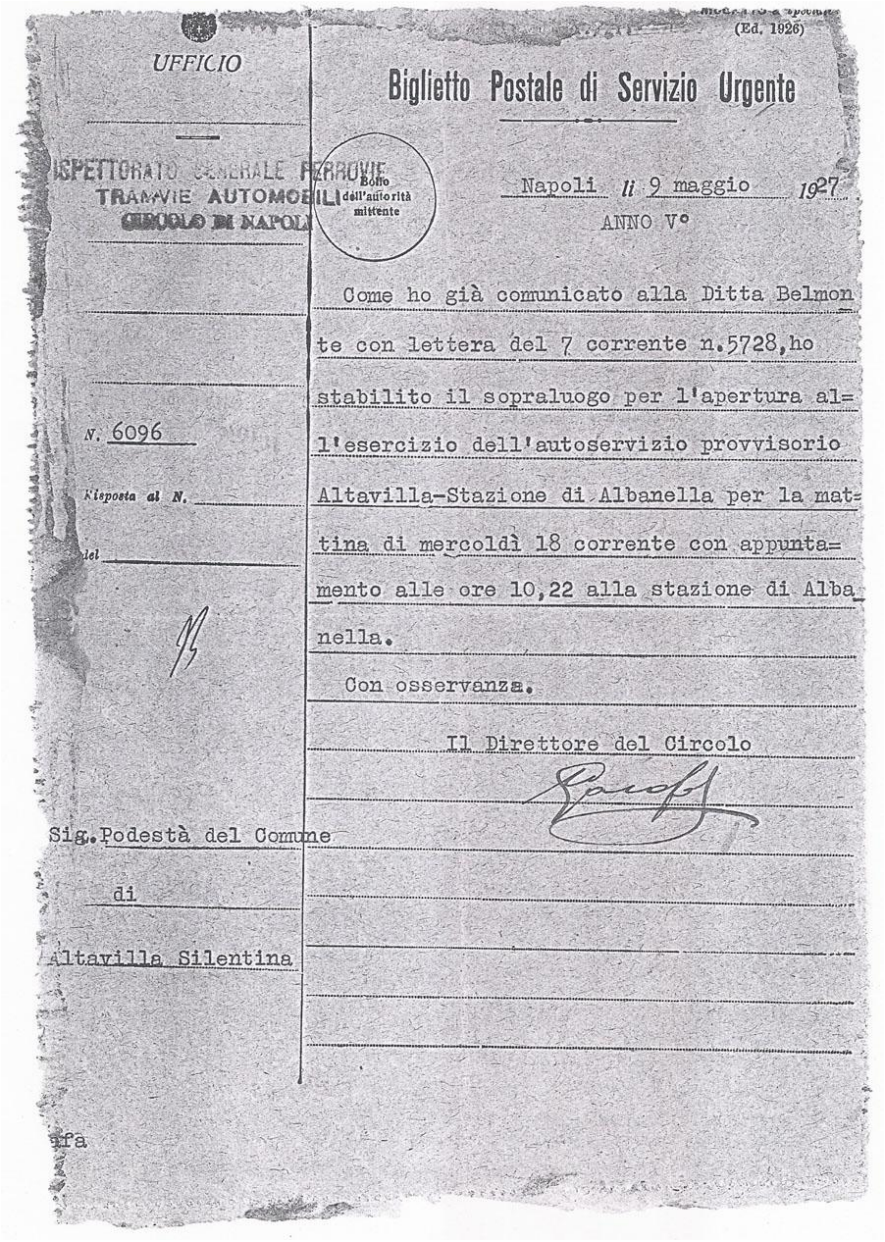
Nessun accordo ha fatto con gli enti proprietari del=
le strade da percorrere, le quali però sono in otti=
me condizioni perchè i primi 9 Km sono costituiti
dalla Provinciale Barizzo-Piaggine, sul quale vi è
altro servizio automobilistico, ed il rimanente trat=
to, attualmente comunale, è stato già classificato
strada di 3° Categoria, cioè amministrato dalla Pro=
vincia con onere a carico di questa e del comune
in parte uguali.

Ciò posto il richiedente nutre fiducia che gli or=
gani preposti all'esame della presente pratica vo=
gliano vagliarla, specie in rapporto al sussidio da
concedere, con quella equità che il caso speciale ri=
chiede.

Altavilla Silentina lì I8 Gennaio I926

Con tutta osservanza

Belmonte Luigi



(Ed. 1926)

UFFICIO

ISPETTORATO GENERALE FERROVIE
TRAMVIE AUTOMOBILI
CIRCOLO DI NAPOLI

Bollo dell'autorità mittente

N. 6096

Risposta al N.

del

Sig. Podestà del Comune

di

Altavilla Silentina

Biglietto Postale di Servizio Urgente

Napoli li 9 maggio 1927
ANNO V°

Come ho già comunicato alla Ditta Belmon
te con lettera del 7 corrente n.5728, ho
stabilito il sopraluogo per l'apertura al=
l'esercizio dell'autoservizio provvisorio
Altavilla-Stazione di Albanella per la mat=
tina di mercoldì 18 corrente con appunta=
mento alle ore 10,22 alla stazione di Alba=
nella.

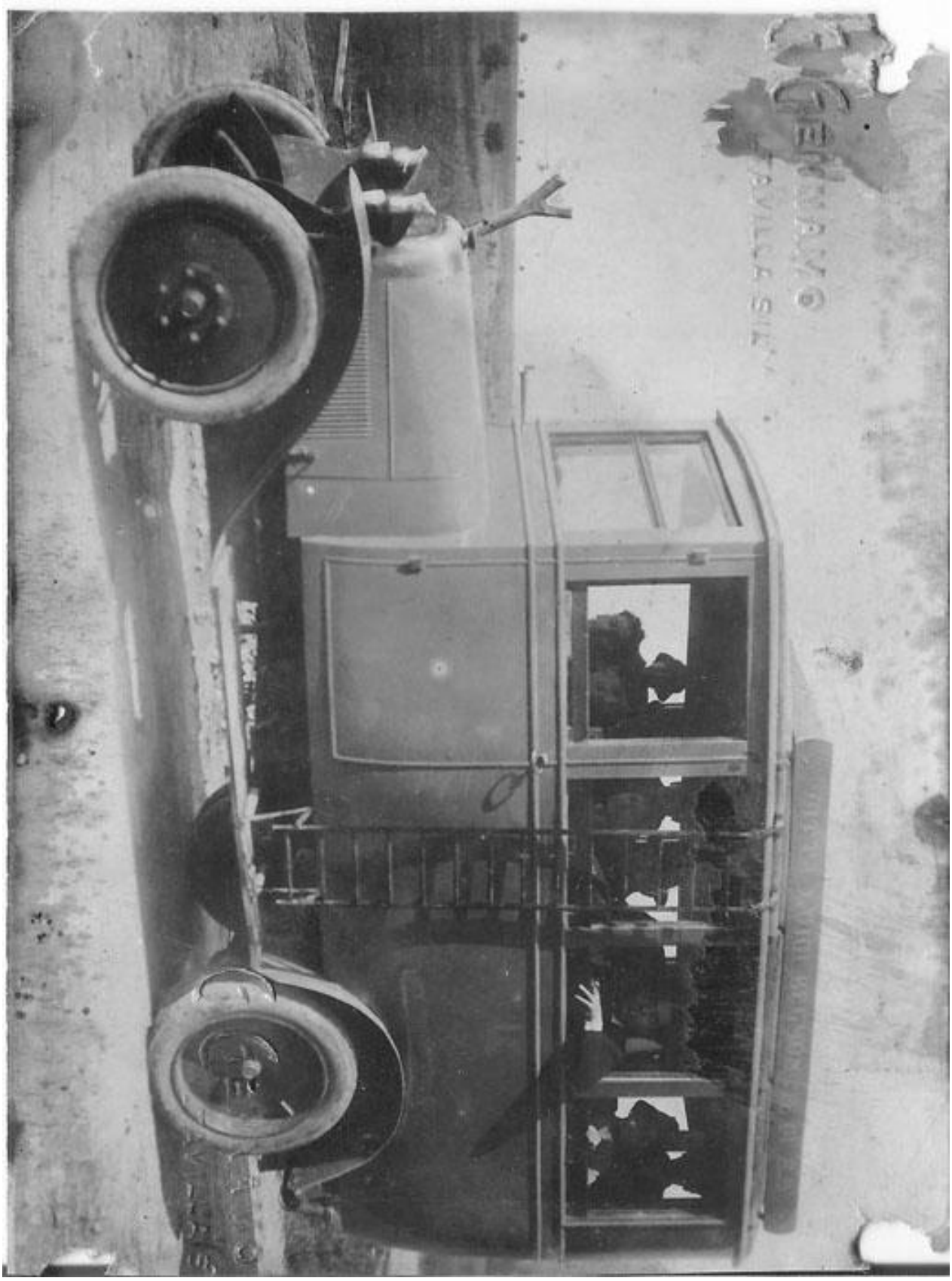
Con osservanza.

Il Direttore del Circolo

L'autorizzazione viene concessa, come riportato in questo documento, il 18 maggio 1927 dall' "***Ispettorato Generale Ferrovie Tramvie Automobili – Circolo di Napoli***" dopo un sopralluogo congiunto effettuato presso la Stazione di Albanella.

Secondo quanto riferitomi da Antonio Belmonte, figlio di Luigi ed ex autista nel dopoguerra il servizio era gestito dal nonno Salvatore con un Fiat 501, poi dal padre con un Fiat 510 e successivamente anche con altri modelli Fiat. Infatti nella pubblicazione del 1939, **Dati Statistici per il Biennio 1937-1938** edito dal **Ministero Delle Comunicazioni – Ispettorato Generale Tramvie Automobili-Servizi Automobilitici Extraurbani**, l'Autolinee Luigi Belmonte aveva due veicoli, un Fiat 621 RL, con 18 posti per viaggiatori, e un Fiat 505 F ,con 12 posti viaggiatori, con i quali, nel 1938, aveva trasportato 1424 passeggeri con una tariffa media per viaggiatore-Km pari a 0,40 Lire. Tutti i modelli citati nascono come auto o camion, poi vengono anche adattati, sempre dalla Fiat anche a mezzi di trasporto militari e industriali.

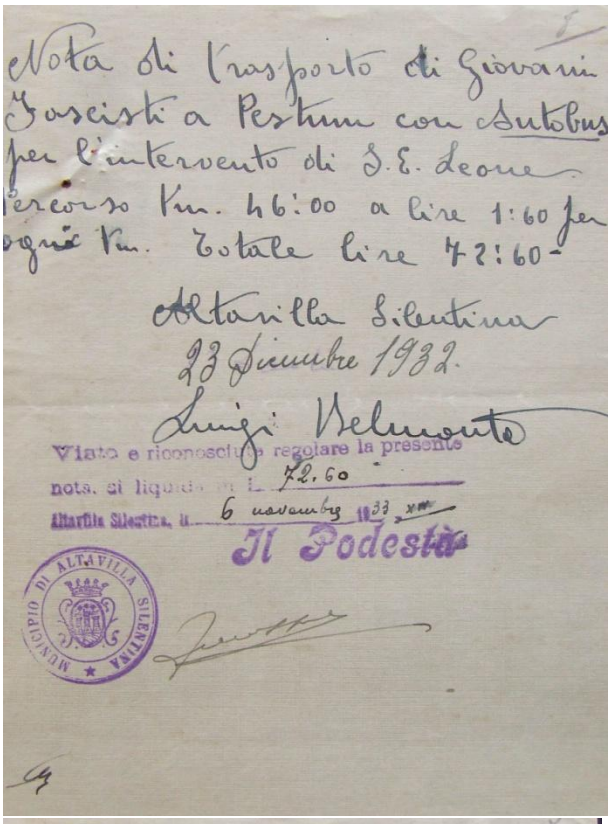
Ecco alcune foto della vettura 510 fornite da Antonio Belmonte e risalenti agli anni '30. In questa foto, eseguita dal tipografo Cennamo, si legge la scritta riportata sul lato del tetto "**Ditta Luigi Belmonte di S.B**."



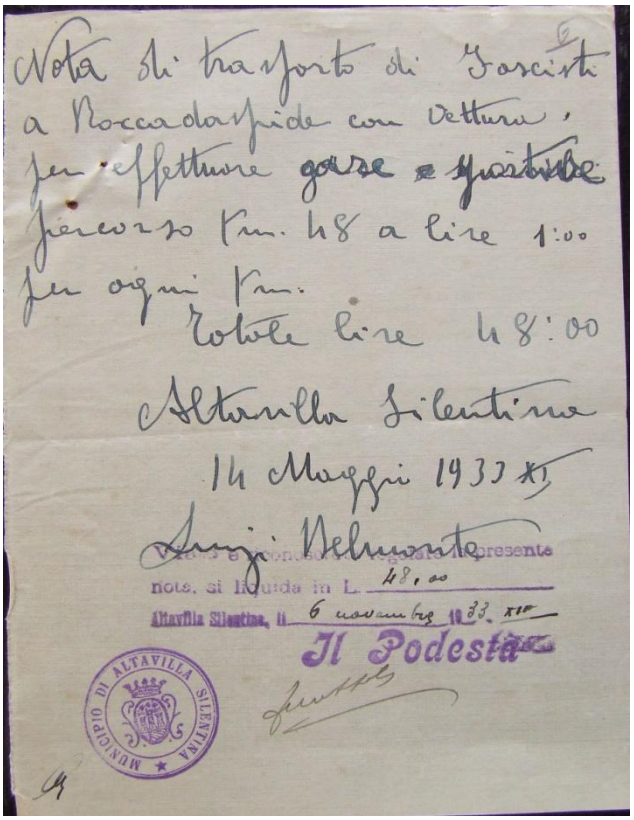
Di seguito, invece, è riportata una cartolina anni ’30 nella quale è presente la vettura parcheggiata difronte al tabacchino Belmonte

Nella foto precedente, sempre degli anni ’30 durante una manifestazione fascista, sul tetto della vettura è riportata la scritta “**Altavilla Sil.na - Staz.ne Albanella**”

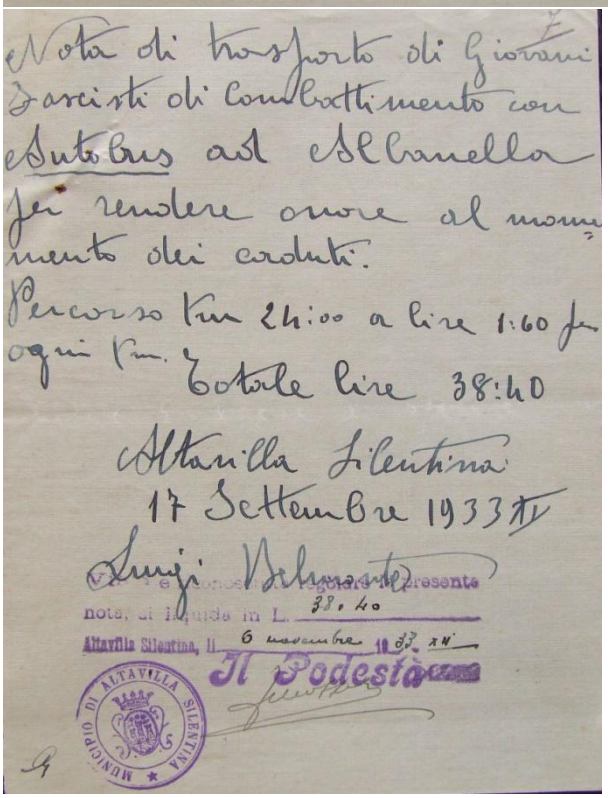
Da un documento del 9 giugno 1932, a firma del Podestà di Altavilla, Francesco Mottola , e presentato al Prefetto di Salerno, viene indicato che “… l’autocorriera parte tutti giorni dalla scalo di Albanella alle ore 10,20 per raggiungere Altavilla alle ore 11; inoltre nei giorni martedi/giovedi/sabato vi è la corsa di sera con partenza alle 18,15 dalla Stazione di Albanella per arrivare ad Altavilla alle 19,00 ...” . Come riportato nei documenti seguenti, durante il fascismo, la corriera viene anche utilizzata , su richiesta del Podestà Francesco Mottola, per trasportare i giovani fascisti altavillesi in località diverse per manifestazioni. Come si vede nei successivi documenti, i giovani fascisti furono accompagnati il 23 dicembre 1932 a Paestum per l’intervento di S.E. Leone, il 14 maggio 1933 a Roccadaspide per gare sportive, il 17 settembre 1933 alla Stazione di Albanella per accompagnare “i giovani fascisti di combattimento per rendere onore al monumento ai caduti”. Il costo dei tre trasporti, come riportato nel mandato di pagamento. fu pari a 159,00 Lire.



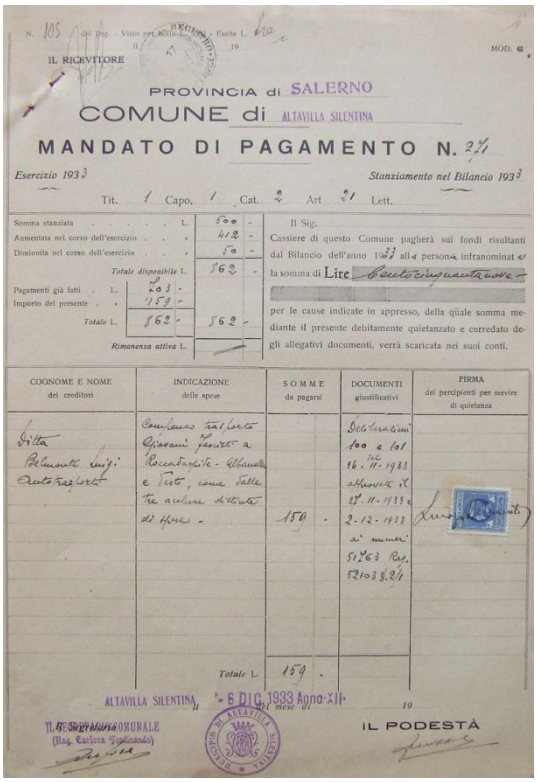
Nota di trasporto di Giovani Fascisti a Pestum con Autobus per l'intervento di S. E. Leone
Percorso Km. 46:00 a lire 1:60 per ogni Km. Totale lire 72:60
Altavilla Silentina 23 Dicembre 1932.
Luigi Belmonte
Visto e riconosciuto regolare la presente nota, si liquida in L. 72.60
Altavilla Silentina, li 6 novembre 1933 XII
Il Podestà



Nota di trasporto di Fascisti a Roccadaspide con vettura, per effettuare gare sportive
Percorso Km. 48 a lire 1:00 per ogni Km.
Totale lire 48:00
Altavilla Silentina 14 Maggio 1933 XI
Luigi Belmonte
Visto e riconosciuto regolare la presente nota, si liquida in L. 48.00
Altavilla Silentina, li 6 novembre 1933 XII
Il Podestà



Nota di trasporto di Giovani Fascisti di Contrattimento con Autobus ad Albanella per rendere onore al monumento dei caduti.
Percorso Km 24:00 a lire 1:60 per ogni Km. Totale lire 38:40
Altavilla Silentina 17 Settembre 1933 XI
Luigi Belmonte
Visto e riconosciuto regolare la presente nota, si liquida in L. 38.40
Altavilla Silentina, li 6 novembre 1933 XII
Il Podestà



N. 105 del Reg. — Visto per bollo — Esente L. —
IL RICEVITORE
MOD. G
PROVINCIA di SALERNO
COMUNE di ALTAVILLA SILENTINA
MANDATO DI PAGAMENTO N. 271
Esercizio 1933 — Stanziamento nel Bilancio 1933
Tit. 1 Capo. 1 Cat. 2 Art 21 Lett.

Somma stanziata . . . . . L.	500 -	
Aumentata nel corso dell'esercizio . . .	412 -	
Diminuita nel corso dell'esercizio . . .	50 -	
Totale disponibile L.	862 -	
Pagamenti già fatti . L.	703 -	
Importo del presente .	159 -	
Totale L.	862 -	862 -
Rimanenza attiva L.	—	

Il Sig. Cassiere di questo Comune pagherà sui fondi risultanti dal Bilancio dell'anno 1933 alla persona infranominata la somma di Lire centocinquantanove per le cause indicate in appresso, della quale somma mediante il presente debitamente quietanzato e corredato degli allegativi documenti, verrà scaricata nei suoi conti.

COGNOME E NOME dei creditori	INDICAZIONE delle spese	SOMME da pagarsi	DOCUMENTI giustificativi	FIRMA dei percipienti per servire di quietanza
Ditta Belmonte Luigi Autotrasporti	Compenso trasporto Giovani Fascisti a Roccadaspide - Albanella e Sesto, come dalle tre autorizzazioni di Prot.	159 -	Delibazioni 100 e 101 del 16-11-1933 attestanti il 27-11-1933 e 2-12-1933 ai numeri 51,463 Reg. 12103 Bil.	(Luigi Belmonte)
	Totale L.	159 -		

ALTAVILLA SILENTINA, li 6 DIC. 1933 Anno XII
IL SEGRETARIO COMUNALE (Reg. Cultura Tipografia)
IL PODESTÀ

Nella seconda metà degli anni '30, come visto precedentemente, i veicoli utilizzati per i collegamenti con la stazione di Albanella erano due, e gli autisti erano i fratelli Luigi e Vincenzo Belmonte. Con l'entrata dell'Italia in guerra uno dei veicoli, il Fiat 621 fu requisito dallo Stato Italiano e mai restituito nel dopoguerra.

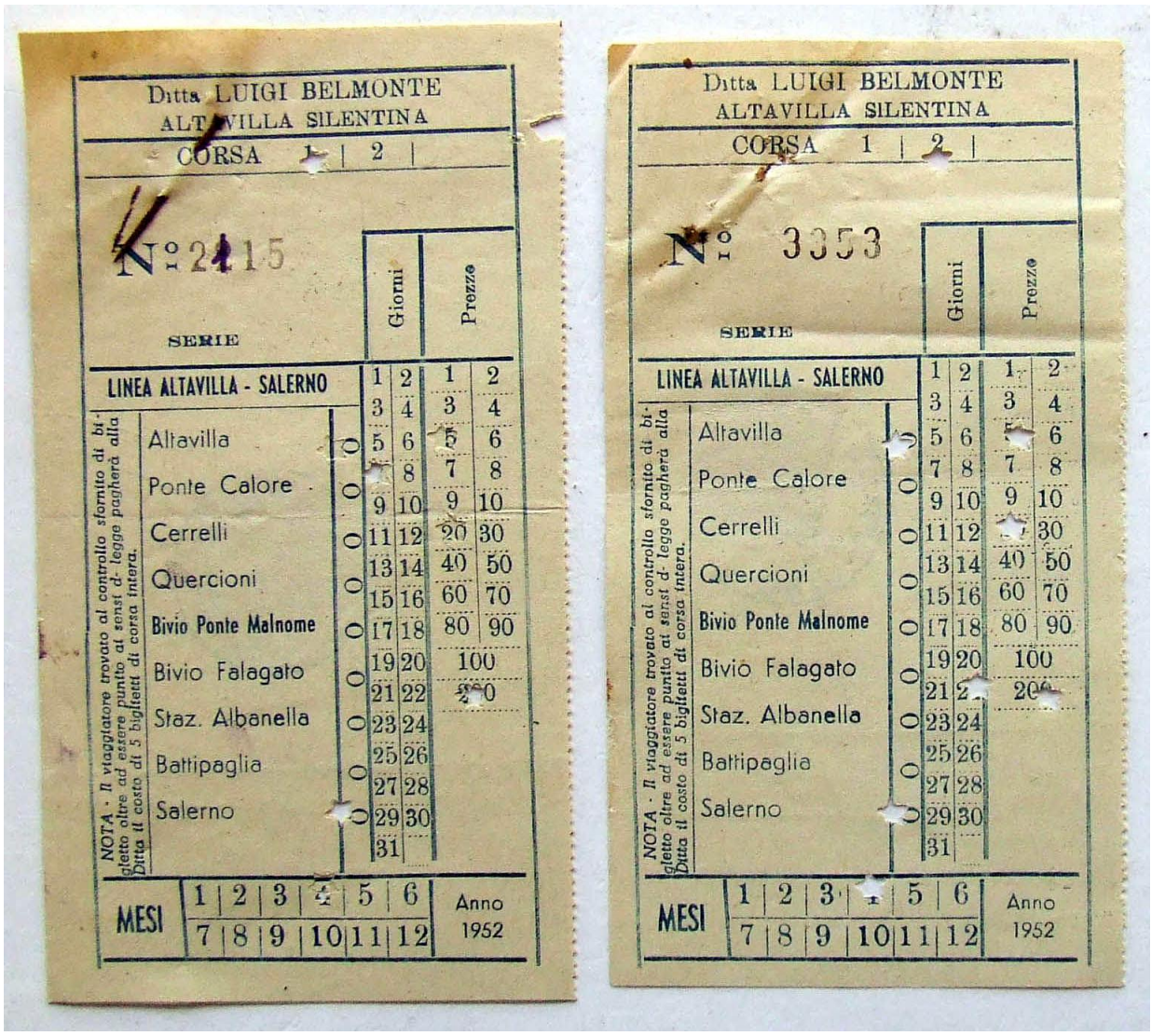
4. La Ditta nel dopoguerra e la nascita delle Autolinee Belmonte.

Nel dopoguerra il primo veicolo fu acquistato, a Pontecagnano,. Era un camion **Chevrolet** che verrà adattato a bus dal falegname Pasquale Marra che aveva la falegnameria proprio difronte la cappella di San Giuliano in Via Solimene. Viene eseguito un lavoro certosino, creando una decina di posti a sedere e rivestendo la carrozzeria in legno e vetri. Il nuovo veicolo verrà poi identificato dagli altavillesi, proprio per le sue caratteristiche come "**Cristalliera**" .

Negli anni successivi vengono acquistati nuovi mezzi e create nuove tratte di collegamento e nella rivista mensile, "**Trasporti Pubblici" pubblicata dall'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione**" di Maggio 1951 è censita anche la ditta Belmonte con le linee attive in quel periodo:

Quindi per fronteggiare anche la richiesta di servizio su nuove tratte, vengono acquistati nuovi bus e famosi restano l'Orione e il SuperOrione che garantivano il servizio Altavilla-Salerno ed Altavilla-Albanella-Salerno. La prima partenza era alle 5 di mattina e avveniva direttamente dal garage degli autobus sito tra Via Santa Maria e Via Portanova, per raggiungere Salerno e garantire anche la concidenza, con partenza alle ore 7, della Sita per Napoli. Ripartiva da Salerno alle 6,45, con arrivo alle 8,15 ad Altavilla. Con questa linea veniva portata all'Ufficio postale di Altavilla la posta ritirata presso l'Ufficio Provinciale, eventuali professori, non residenti, delle

scuole medie di Altavilla e naturalmente gli studenti residenti in pianura. Gli autobus fino alla fine degli anni ’60 erano denominati “**postali**” in quanto provvedevano sia la mattina che nel pomeriggio, con l’autobus che partiva alle 14,30 da Salerno ed arrivo ad Altavilla alle 16 a consegnare la corrispondenza postale agli uffici postali locali .



Nel 1952 il prezzo della tratta Altavilla-Salerno, come riportato in questi biglietti del 7/4/1952, era pari a 200 Lire

Era l’8 marzo 1953 quando, presso la “Mostra d’Oltremare” di Napoli viene acquistato l’ **Orione mod. 400 OM** (Officine Meccaniche). Nella foto di seguito riportata si riconoscono, da destra verso sinistra, Salvatore Belmonte, Antonio Belmonte, Pasquale Di Matteo (autista bus), Antonio Belmonte (Tatonno), Amedeo Di Matteo, Luigi Belmonte . Negli anni ’60 viene acquistato anche il Super Orione.

Vengono poi acquistati un Super Taurus e un Fiat 666 (riportato nella foto di lato fornita da Gina Belmonte) utilizzato per il collegamento Altavilla-Saim (Carillia) per il trasporto degli operai presso il tabacchificio e le altre attività commerciali ed industriali presenti.

La domenica mattina per permettere, ai residenti di tutta la pianura di raggiungere il paese, alle ore 9 e partecipare alla Santa Messa domenicale e poi rifornirsi, di alimentari, indumenti ed altro, presso i negozi del paese. Alle 12,30 l'autobus ripartiva per il ritorno in pianura.

Un servizio molto utilizzato era anche quello che veniva offerto quando avveniva un matrimonio per i non residenti in paese. I matrimoni venivano celebrati nelle chiese di Altavilla paese, e spesso anche il ricevimento avveniva nella sala Verrone o nella sala Molinara. In questi casi era possibile fittare un autobus che provvedeva a trasportare gli inviati , che non avevano l'auto, a raggiungere il paese per partecipare al matrimonio e ai festeggiamenti e riportarli poi a casa a fine festa. In queste due foto, la prima del 1957 e la seconda del 1966 si vedono gli autobus parcheggiati in piazza, dopo aver portato gli invitati al matrimonio in matrimonio in paese.

In questa foto del 1961, invece, l'autobus parcheggiato in piazza per il trasporto di non residenti in paese in occasione della domenica o di qualche evento particolare.

Come visto in precedenza, nel 1951 era già attiva la linea che garantiva il servizio tra Altavilla-Albanella-Roccadaspide permettendo anche ai residenti di Albanella/Matinella di raggiungere Roccadaspide, sede di Uffici Giudiziari e scuole superiori e comunque anche il servizio per Battipaglia-Salerno, sia in mattinata che in pomeriggio, aveva sempre un percorso che copriva parte del territorio di Albanella e Matinella. Verso la fine degli anni ' 60 nascono nuove linee per venire incontro alle esigenze scolastiche altavillesi per le scuole superiori. Vengono create due nuove linee, Altavilla–Roccadaspide, lungo la tratta montana San Martino-Doglie-Fonte, con partenza alle ore 7,40 da Altavilla e ritorno alle 14,00 che garantiva di frequentare agli studenti interessati il Liceo Scientifico di Roccadaspide e la linea Altavilla-Eboli-Campagna che dava la possibilità di frequentare diversi istituti di scuole superiori di Eboli ed il Magistrale di Campagna. La partenza di quest'ultima linea avveniva alle 7, il ritorno alle 13,20 da Campagna e alle 13,40 da Eboli con arrivo ad Altavilla entro le 14,30. La linea garantiva il servizio ai residenti di Altavilla paese, Quercia Grossa, Cerrelli, Olivella, Ponte Calore, Cerrocupo, Campo fiorito. L'autista di questa linea, per i primi anni era Tatonno Belmonte che con tanta pazienza sopportava gli scherzi, gli sfottò, … che noi giovani facevamo sull'autobus durante il tragitto.

Dopo la morte di Luigi Belmonte avvenuta nel 1967, la ditta venne gestita dai figli Salvatore, Antonio (detto Tatonno) e Renato e viene rinominata in "**Autolinee Belmonte**"

Questa è la targa con logo originale, fornita d Antonio Belmonte, installata sulle fiancate laterali di uno degli autobus di proprietà. Il servizio prestato dalla Ditta Belmonte era veramente ben fatto e riusciva a coprire le esigenze dell' intera comunità Altavillese. Oltre a quanto già riportato precedentemente altre linee importanti erano:

Per Salerno : Partenza alle ore 5,00 arrivo 6,30 ; Partenza alle ore 6,00 arrivo alle 8,00 ; Partenza alle ore 7,00 (dal garage) ed arrivo alle ore 9,15, quest'ultima linea garantiva anche il servizio scolastico per i residenti del comune di Albanella per raggiungere gli istituti superirori di Eboli/Battipaglia/Campagna;

Da Salerno: Partenza alle ore 6,45 arrivo ad Altavilla alle 8,15; partenza alle 12,30 (coincidenza con linee per Albanella) arrivo ad Altavilla per le 14,30; partenza alle 14,20 arrivo ad Altavilla alle 16,00 .

La linea Altavilla-Salerno era anche utilizzata da diversi negozianti altavillesi per approvigionarsi della merce da vendere. Infatti raggiungevano i grossisti, dai quali si rifornivano a Salerno e poi caricavano il tutto nelle stive dell'autobus. All'arrivo ad Altavilla li attendevano i familiari per portare poi la merce a destinazione. I fattorini della linea davano sempe un grande apporto sia alla partenza che all'arrivo.

Linea Altavilla-Paestum. Questa linea veniva attivata nel periodo estivo, Luglio-Agosto. Si partiva da Altavilla alle 9.00 con arrivo a Paestum (Lido delle Sirene) alle 9,45. Il ritorno era alle 16,00 con arrivo ad Altavilla alle 16,45. Era una linea molto utile in quanto veniva incontro a coloro i quali erano impossibilitati, per motivi diversi, a recarsi a mare per far divertire i propri figli.

5. Meccanici, Autisti e Bigliettai (Fattorini)

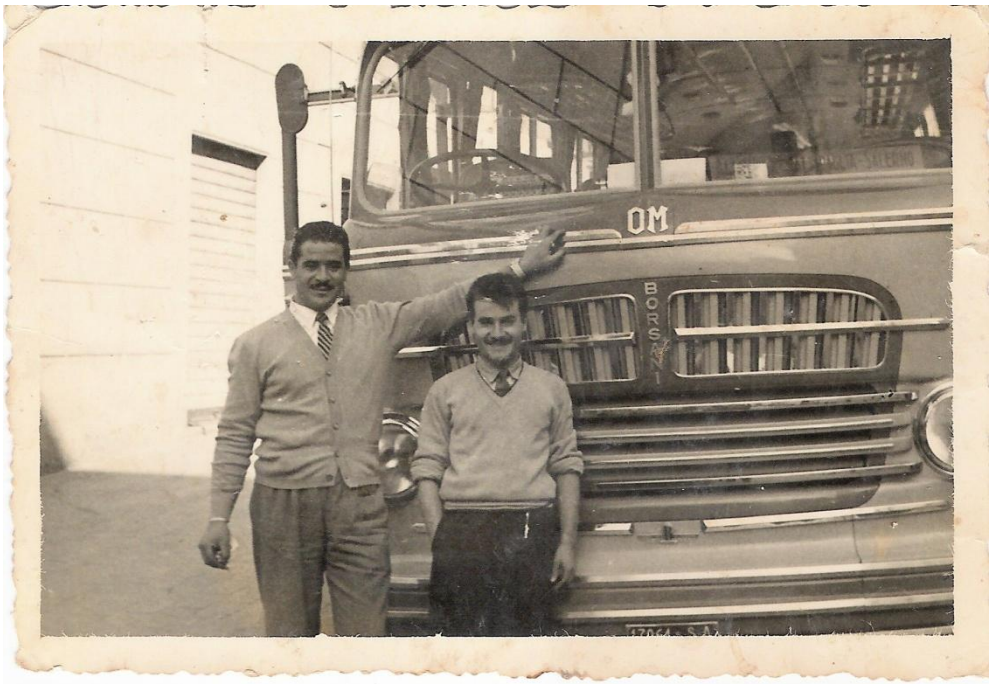
I Meccanici. Quattro altavillesi sono stati i meccanici che garantivano la manutenzione dei mezzi utilizzati . Meccanici "improvvisati" o meglio che avevano acquisito l'esperienza specifica proprio con l'incarico che fu loro affidato. Il primo meccanico fu Donato Galardi, poi Donato Laurino (detto Runato 'o peretaro) uno dei primi patentati altavillesi, anche autista della famiglia Mottola e che all'inizio degli anni '60 faceva lo stagnino in un locale in Via Borgo. All'inizi degli anni '60 fu meccanico Vito Di Poto che poi divenne anche autista dei nuovi bus e successivamente Alfredo Gallo anch'egli con il duplice ruolo di meccanico-autista.
Gli Autisti. Come già riportato nelle pagine precedenti, i primi due autisti furono i fratelli Luigi e Vincenzo Belmonte. Nel dopoguerra e con la creazione di nuove linee e l'acquisto dei nuovi bus ci furono nuovi autisti come Pasquale Di Matteo, Antonio e Salvatore Belmonte. Poi arrivarono Vito Di Poto, Alfonso Belmonte, Andrea Cennamo, Glicerio Taurisano, Amedeo Reina, Alfredo Gallo, Arturo Di Verniere,Gargano Antonio assunto come bigliettaio e poi divenuto autista.

I Bigliettai . Allora erano identificati come Fattorini. Hanno avuto un ruolo molto importante nei rapporti con i viaggiatori e per il servizio prestato. Per quelli impegnati nelle linee per Salerno, spesso si rendevano disponibili ai cittadini altavillesi, che non potevano raggiungere Salerno, per incarichi relativi a qualche acquisto o consegna particolare. I bigliettai erano Salvatore Fasano detto Turuccio, Silvio Crisci, Antonio Gargano. Prima del 1964, anno in cui fu assunto come dipendente comunale, anche Amedeo Di Matteo coprì tale ruolo. Periodicamente venivano assunti anche giovani altavillesi come Giuseppe Pacifico detto Pinuccio, Gerardo Broccoli, Franco Cennamo, Giovanni Taurisano.

Nelle pagine successive sono riportate alcune foto fornite da Gerardo Fasano e Giovanni Taurisano, ai quali vanno i miei ringraziamenti.

Salvatore Fasano detto Turuccio

Alfonso Belmonte, ?, Turuccio Fasano



?, Turuccio Fasano davanti l'Orione

Nicola Germano e Turuccio Fasano

Giovanni Taurisano e Arturo Di Verniere

6. L'Affidamento ad ATACS.

Negli ultimi mesi dl 1972 la proprietà decide di terminare l'attività e il servizio fu sospeso. In paese ci furono tanti malumori per il disagio sopravvenuto e tante preoccupazioni per i posti di lavoro a rischio.R ricordo che una mattina ci fu una protesta cittadina, organizzata da giovani e dai familiari dei dipendenti, che culminò con l'occupazione stradale in prossimità della cappella del Sacro Cuore di Gesù. Con l'intervento del Sindaco Antonio Tedesco e di altre Autorità fu garantito l'impegno per risolvere la problematica in tempi brevi. Infatti con delibera di Consiglio Comunale, convocato in modalità straordinaria il 16 gennaio 1973, venne chiesto al Prefetto di Salerno e al Presidente della Giunta Regionale, considerato il disagio presentatosi per l'intero Comune, di affidare temporaneamente il servizio all'azienda salernitana **A.T.A.C.S**. (Azienda Trasporti Autofiloviari Consorzio Salernitano) , richiesta che fu accettata in pochi giorni. ATACS, acquisì poi definitivamente tutto il patrimonio delle Autolinee Belmonte. Negli anni successivi l'azienda cambia nome in **C.S.T.P.,** Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici, diventata oggi **BusItalia.**

N..... Fasc..... Vol..... Mod.....
Visto per bollo. Esatte L. 500
IL PROCURATORE

ORIGINALE

N. 2 del Reg. delib

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SERVIZIO AUTOLINEE PUBBLICHE-GIA'IN CONCESSIONE ALLA DITTA BELMONTE.-

L'anno millenovecento settantatre
il giorno sedici del mese di gennaio
alle ore nella solita sala delle riunioni.

Previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

1) TEDESCO Antonio
2) SENATORE Arduino
3) DI MATTEO Pasquale
4) CIMINO Gaetano
5) SAMBROIA Giovanni
6) PIPOLO Giuseppe
7) PARUOLO Antonio
8) LIBERTI Carmine
9) POLISCIANO Diodoro
10) DI VERNIERE Alfredo
11) MAZZEO Bruno
12) GALARDI Giuseppe
13) DI MATTEO Antonino
14) DI VENUTA Alessandro
15) CENNAMO Amedeo
16) SAPONARA Angelo
17) GUERRA Daniele

Sono assenti i Signori DI VERNIERE Donato-MORDENTE Antonio e SUOZZO Mario

Assiste il Segretario comunale Signor Angelo BARONE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor TEDESCO Antonio

nella sua qualità di SINDACO
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Relazione di pubblicazione

il presente verbale è stato pubblicato

all'albo pretorio del Comune
dal 20 GEN 1973
al

ai sensi dell'art. 3 legge 9 giugno 1947, n. 530 dell'art 59 della Legge n. 62 1953

IL SEGRETARIO

Inviata alla Prefettura Comitato Regionale sezione di Salerno
il

Prot. N. 20 GEN 1973

Estremi di esecutività

N.

data

dispositivo

L. Spera - Salerno

IL CONSIGLIO COMUNALE:
UDITO il Sindaco che espone quanto si è verificato in ordine al servizio delle pubbliche autolinee, gestito dalla ditta BELMONTE, che è stato sospeso dal primo corrente per cui da detto giorno le linee per e da Salerno, per e da Eboli, per e da Roccadaspide, nonchè il trasporto degli alunni dalle contrade rurali e degli operai per le fabbriche, che riferisce sui motivi che hanno determinato da parte della concessionaria la sospensione della rinnovazione delle concessioni in attesa dell'accoglimento di alcune richieste e, sulla azione svolta presso gli uffici competenti quali la Regione e la Prefettura per una rapida riattivazione del servizio ed infine sulla conclusione delle trattative mediante l'adozione da parte della Giunta Regionale di una deliberazione per l'affidamento temporaneo al Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici tramite l'azienda A.T.A.C.S. delle autolinee ordinarie e stagionale in concessione alla ditta Belmonte che nel modo più tempestivo possibile pone fine al grave disagio venutosi a creare nella popolazione che comunque è interessata al regogale servizio delle autolinee;

Preso atto dello intervento del consigliere DI MATTEO Antonino che riconosce la tempestività con la quale è stato risolto il grave problema venutosi a creare con la sospensione del servizio delle autolinee pubbliche e rivolge parole di elogio a coloro che si sono prodigati perchè ciò si verificasse;

Ritenuto doveroso esprimere un riconoscimento alla ditta Belmonte circa l'efficiente, regolare e soddisfacente ~~xxxxxxx~~ svolgimento del servizio di linea svolto per tanti anni;

Considerato altresì essere necessario svolgere ogni possibile azione perchè la risoluzione abbia carattere definitivo;

All'unanimità dei voti,

d e l i b e r a

esprimere voti al Presidente della Giunta Regionale ed al Prefetto di Salerno affinchè sia provveduto al più presto possibile a dare un assetto definitivo alla concessione del servizio pubblico di linea interessante il Comune.-

****

Con l'affidamento all'ATACS furono create nuove linee, come ad esempio Altavilla-Salerno con partenza alle ore 9 e alle ore 16,30 da Altavilla e fu assunto anche nuovo personale: Adriano Belmonte, come aiutante meccanico, Salvatore Guerra e Gaetano Iorio come autisti, e come bigliettai Franco Cennamo e Giuseppe Ugolino

divenuto poi anche autista. Presso il garage fu aperto un ufficio, gestito da Renato Belmonte, presso il quale venivano anche rilasciati gli abbonamenti mensili per studenti e lavoratori .

AZIENDA TRASPORTI AUTOFILOVIARI
CONSORZIO SALERNITANO

№ 13255

TESSERA N. 1822

Biglietto di abbonamento mensile per operai
Non valido la domenica

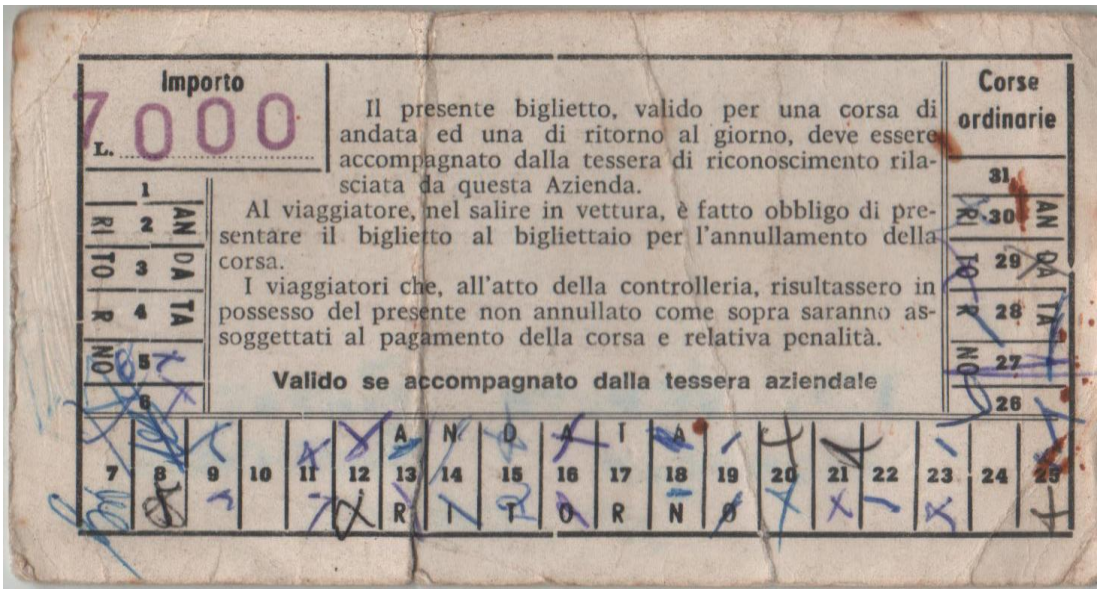
Il Direttore

Giorni ..... x L. ..... = L. 7000

Sig. D. VENUTA BRUNO

Percorso da ALTAVILLA a BATTIPAGLIA

Validità dal NOVEMBRE 1974


Importo L. 7000

Il presente biglietto, valido per una corsa di andata ed una di ritorno al giorno, deve essere accompagnato dalla tessera di riconoscimento rilasciata da questa Azienda.

Al viaggiatore, nel salire in vettura, è fatto obbligo di presentare il biglietto al bigliettaio per l'annullamento della corsa.

I viaggiatori che, all'atto della controlleria, risultassero in possesso del presente non annullato come sopra saranno assoggettati al pagamento della corsa e relativa penalità.

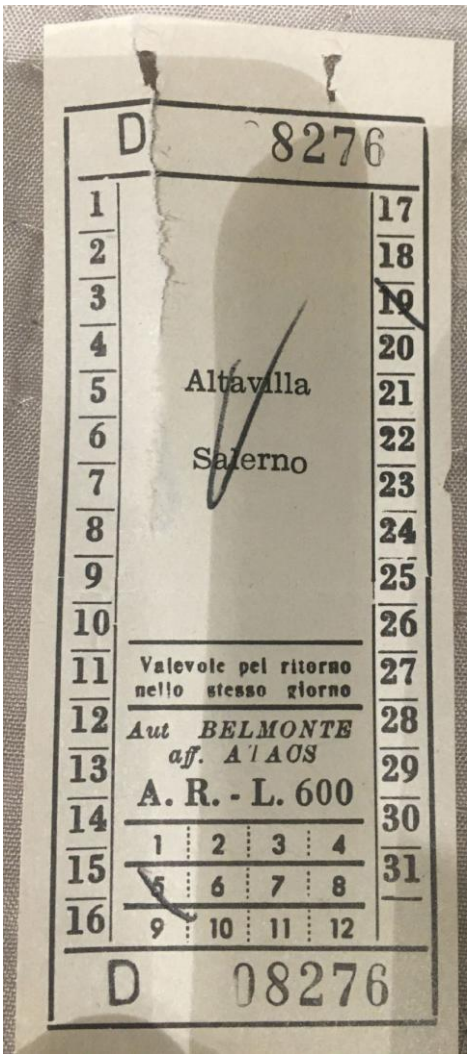
Valido se accompagnato dalla tessera aziendale

Corse ordinarie

ANDATA RITORNO

1974 – Abbonamento scolastico

Nel 1974 il costo dell'abbonamento scolastico , da Altavilla per Eboli, Campagna e Battipaglia era di Lire 7000.



1973 –Biglietto Altavilla Salerno e ritorno, Costo 600 Lire

Garage Autobus

Ringraziamenti.

Ringrazio Antonio Belmonte (Tatonno), Angelo Pacifico, Gerardo Fasano, Gina Belmonte, Giovanni Taurisano per le informazioni e le foto fornite.

Un grazie particolare all'amico Luigi Tierno che grazie al suo grande impegno, durato anni, nel riodinare e catalogare la documentazione presente nei locali della Biblioteca Comunale, mi ha fornito tutti i documenti presenti in questo scritto e riferiti alle attività dell'Amministrazione Comunale di Altavilla.

Indice

Introduzione ……. pag. 2

1.Le Regie Poste , lo sviluppo ferroviario e la stazione di Albanella ……. 3

2.L'ufficio postale di Altavilla e il collegamento con la stazione di Albanella .. 4

3.La nascita della Ditta Luigi Belmonte …….. 9

4.La Ditta nel dopoguerra e la nascita delle Autolinee Belmonte …… 17

5.Meccanici, Autisti e Bigliettai (Fattorini) ……. 23

6.L'Affidamento ad A.T.A.C.S. …… 26

Ringraziamenti …….. 30

Bruno Di Venuta, nato ad Altavilla Silentina nel 1956. Laureato in Scienze dell'Informazione (Informatica) a Salerno. Project Manager in pensione. Ho lavorato, a Roma, con diverse società Informatiche e ho terminato l'attività professionale con la società Almaviva. Ho sempre mantenuto un legame affettivo con il mio paese di origine e nel vedere scomparsi luoghi, tradizioni,affetti, volti, … crea un dispiacere immenso. Nel 1999 ho creato il primo sito web dedicato ad Altavilla http://web.tiscali.it/bdivenuta/ sostituito nel 2005 con l'attuale http://www.divenuta.it dove ho pubblicato e pubblico periodicamente documenti storici, foto, ricordi, scritti di autori altavillesi… e tutto cio' che ritengo sia importante far conoscere a tutti gli altavillesi.

"Come Eravamo" è un mio piccolo progetto che consiste nel pubblicare storie, fatti, personaggi, tradizioni, luoghi, … che hanno avuto o dato, secondo il mio modesto parere, una impronta al nostro Paese e alla sua Comunità nel secolo passato. Riporto i risultati di ricerche su vari archivi storici e ricordi personali della mia gioventu'. Sono informazioni e considerazioni che credo debbano essere portati a conoscenza delle nuove generazioni per far conoscere le nostre origini e un mondo altavillese completamente diverso da quello di oggi. Inoltre mi auguro che quanto riportato in queste pagine possa essere utile a coloro i quali amano la storia altavillese. Saranno gradite eventuali segnalazioni e/o implementazioni su quanto da me descritto.

Altre Pubblicazioni:

- La Merica Altavillese
- Gli scolatoi della Chiesa di San Biagio e di Sant'Egidio in Altavilla Silentina
- Padre Salvatore Reina, Missionario in Pakistan

I testi delle mie pubblicazioni e dei miei scritti sono anche presenti sul mio sito http://www.divenuta.it in formato pdf , sezione Download.

Prossimamente saranno stampati i seguenti lavori :

- I Bar di una volta
- La Cappella del Carmine e i suoi "tesori"
- 'U sposalizio, ovvero il matrimonio di una volta
- Le "putee" di Via Borgo , di Via Municipio e di Via Solimene